

Zona 30 al Villaggio Sposi

Lavori prorogati fino al 12

Il cantiere

I residenti hanno lamentato alcuni disagi: lo spostamento della fermata Atb e i tempi lunghi con i mezzi sul posto

Al Villaggio degli Sposi il cantiere per la realizzazione della Zona 30 ha creato qualche disagio: una fermata dell'Atb spostata e il parcheggio ingombrante dei mezzi dell'impresa lasciati sul posto da mesi.

Iniziamo dalla fermata Atb in ingresso al Villaggio da Bergamo direzione Treviolo che è stata spostata. Era in via Promessi Sposi, ora è in via Cantù. Questa decisione ha trovato contrari diversi residenti. Per questo motivo era stata inviata una lettera di protesta dei residenti all'assessore alla mobili-

tà del Comune, e per conoscenza al sindaco, e al direttore di Atb. «Le persone anziane e non perfettamente abili e gli studenti che rientrano già tardi dalla scuola del centro città - spiega Ferruccio Cordoni, portavoce dei firmatari -, sono costretti a percorrere a piedi oltre 400 metri per raggiungere le proprie abitazioni». E sottolinea che la situazione è grave anche perché nel quartiere non esistono più né un supermercato né una banca, quindi «le persone anziane che non possono guidare un automezzo, dopo aver fatto la spesa nei supermercati in città con le borse cariche di acquisti sono costrette a percorrere a piedi un bel po' di strada in più». Dal Comune fanno sapere che la distanza è inferiore di quanto dichiarata (156 metri) e che lo

spostamento della fermata è stato necessario perché è stata realizzata la Zona 30, attuata anche con il confronto con l'associazione del quartiere e finalizzata alla sicurezza dei residenti. Gianni Scarfone per Atb ha dichiarato: «Abbiamo preso atto del tipo d'intervento e d'intesa con assessorato alla mobilità del Comune abbiamo spostato la fermata perché le strade che sono state oggetto d'intervento non sono più percorribili dall'autobus. La fermata è stata spostata su strada parallela. Parlerei però di linea spostata su altre strade, sempre interne al paese».

L'altra questione riguarda i parcheggi del piazzale di via Promessi Sposi, dove si svolge il mercato. Da sabato l'area è tornata libera per i parcheggi dei residenti, ma precedente-



Il cantiere rimasto per mesi e tolto solo da qualche giorno FOTO GIACCAZZI

mente la zona occupata da materiali e attrezzature dell'impresa Vitali, incaricata per i lavori della Zona 30, era molto più ampia e i residenti del civico 21 si erano lamentati della lunga occupazione: 4 mesi. «Dal 17 luglio è stata occupata una parte del parcheggio della via, circa 30 posti, davanti al numero civico 21 ma non solo,

diventando la sede del cantiere - si era lamentato il residente Emanuele Maggioni, 50 anni -. Un disagio per le famiglie, gli anziani e le persone disabili che vivono nel condominio. Nessuno ci ha interpellato e ci domandiamo perché non l'abbiano fatta altrove la base del cantiere». Disagio anche per i commercianti, come ci hanno

confermato alla lavanderia e al bar: avevano chiamato in Comune a metà settembre per sapere quando sarebbero finiti i lavori e avevano ricevuto come risposta fine mese. Stessa risposta data ai residenti: «I lavori sono stati a singhiozzo - continua Maggioni - hanno avuto una sospensione di 20 giorni questa estate e poi sono ricominciati a settembre, ma con meno operai, precisamente 2 e non sappiamo quando finiranno i lavori: abbiamo anche scritto al Comune e ci hanno risposto che avrebbero terminato a fine settembre e invece siamo ancora qui».

Dal Comune riferiscono che la data di fine lavori era stata sin dall'inizio il 31 ottobre: 120 giorni. Il cantiere è stato preso in consegna a giugno e i lavori si sono interrotti per via del nubifragio estivo. Ora, l'impresa ha chiesto e ottenuto una proroga dal Comune di due settimane per terminare i lavori: considerando sia lo stop sia per ulteriori lavori che sono stati richiesti. Dunque, i lavori termineranno il 12 novembre.

Micaela Vernice